



STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER

n. 18 del 23 Dicembre 2017

AL VIA IL REDDITO DI INCLUSIONE

Con la circolare INPS n. 172 del 22 Novembre 2017 è stata illustrata la misura di contrasto alle povertà estreme introdotta dal Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, denominata “**Reddito di Inclusione**” (ReI).

Dal 01/12/2017 è possibile presentare le domande tendenti ad ottenere il predetto sussidio. A riguardo l'INPS ha diffuso, con messaggio n. 4811 del 30 Novembre scorso, le prime note operative.

Il “ReI” è lo strumento nazionale di lotta alle povertà estreme e consiste nell'adesione ad un progetto personalizzato preordinato a garantire un lavoro a soggetti in particolare situazione di disagio. È previsto inoltre un beneficio di tipo economico.

Quanto al beneficio economico la domanda, per il momento, si presenta ai Comuni (singoli o associati in ambito territoriale) che dovranno fare le opportune verifiche al fine di accertare i requisiti dei richiedenti, ovverosia la residenza e la eventuale presenza di donne in stato di gravidanza. Sarà dopo l'INPS, una volta ricevuta la domanda da parte dei Comuni, a verificare i requisiti di tipo economico (ISEE in corso di validità) e familiare (presenza di almeno un minore o di un soggetto disabile o di un disoccupato di età pari o superiore a 55 anni).

La misura è incompatibile con la contemporanea fruizione, da parte di qualsiasi componente del nucleo familiare, di Indennità di Disoccupazione.

Il beneficio economico del ReI è pari, su base annua, ad un valore massimo di 3.000 euro moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare (cfr. nostra newsletter n. 11/2017).

È concesso per un periodo massimo di 18 mesi. Una volta goduta per intero la prestazione, una nuova domanda di ReI può essere presentata solo se sono trascorsi sei mesi dalla data di cessazione del godimento della prestazione. In quest'ultimo caso la durata è di 12 mesi.

Il modulo di domanda (allegato alla circolare n. 172 del 22 novembre 2017) è reperibile sia sul sito internet dell'INPS che su quello del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.